

**RADICI FORTI,  
IDEE CHIARE.**

JACOPO CELLAI IN CONSIGLIO REGIONALE



**LA RIVOLUZIONE DEL FARE**

**PER I TOSCANI.  
PER LA TOSCANA.**

**JACOPO CELLAI**  
IN CONSIGLIO REGIONALE

# LA RIVOLUZIONE DEL FARE. PER I TOSCANI. PER LA **TOSCANA**.

## SICUREZZA

La Toscana ha bisogno di realizzare urgentemente un **Centro per il rimpatrio degli immigrati clandestini** per favorire la loro espulsione nelle nazioni di origine.

Oggi spendiamo inutilmente risorse per trasferirli in altri centri in Italia, impiegando le nostre Forze dell'Ordine per il loro accompagnamento e riducendo così la loro presenza sul territorio.

La politica delle porte aperte della sinistra lascia gli immigrati irregolari nelle mani del lavoro nero e della criminalità organizzata.

**La Regione deve collaborare fattivamente col governo Meloni** per contrastare l'immigrazione clandestina anziché mettergli i bastoni tra le ruote.

## AMBIENTE E RIFIUTI

La messa in sicurezza dell'Arno è una priorità per la nostra Regione.

Il Presidente Giani è anche Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione. Eppure, nonostante questo potere, sono ancora molti gli interventi da realizzare e da completare, a partire dal sistema di laminazione del Valdarno attraverso le casse d'espansione, i cui costi – del non fare – sono già aumentati del 140%...

**Gli impianti per il trattamento finale dei rifiuti sono indispensabili** se non vogliamo continuare con le discariche e le esportazioni fuori Regione.

**La Tari è già salatissima:** 129 mln € solo a Firenze nel 2025 e il suo costo a carico di Famiglie e Imprese continuerà a crescere se non interveniamo subito. Già oggi, anche in Italia, esistono efficienti esempi di termovalorizzatori che attraverso la valorizzazione dei rifiuti producono energia elettrica e calore attraverso il collegamento alla rete del teleriscaldamento, soddisfacendo il fabbisogno di centinaia di migliaia di Famiglie. Cosa stiamo aspettando?

## SANITÀ E VOLONTARIATO

La Toscana, fortunatamente, può contare sulla preparazione e sulla **professionalità di medici e infermieri**, ma la macchina amministrativa ha tante, troppe lacune.



**JACOPO CELLAI**  
IN CONSIGLIO REGIONALE

Più di 8 mld € di spesa nell'ultima manovra finanziaria non sono bastati a evitare i conti in rosso e, di conseguenza, l'aumento delle tasse con l'incremento dell'addizionale regionale Irpef pari a 130 mln€ sulle spalle dei cittadini.

Ma soprattutto non sono bastati per ridurre le tante, troppe, liste di attesa per prestazioni mediche, visite specialistiche ed esami diagnostici.

È necessaria una **revisione complessiva della spesa** e un'integrazione del sistema pubblico-privato che consenta di garantire ai cittadini le prestazioni di cui hanno bisogno, senza ulteriore aggravio di spesa, e una gestione del personale sanitario fuori dalle logiche clientelari che privilegi esclusivamente merito e competenza.

È importante stabilire le priorità su cui impiegare i fondi: le famiglie devono essere supportate nei costi di ricovero dei propri anziani nelle RSA aumentando la **quota sanitaria a carico della Regione**.

Il **Volontariato** è una straordinaria risorsa della nostra Regione e **va sostenuto** con misure concrete, come il potenziamento del servizio di ambulanza ordinario tramite apposite convenzioni tra Regione, Misericordie e Pubbliche Assistenze al fine di garantire ai cittadini tempi certi dei servizi di trasporto da, e per, i presidi sanitari e ospedalieri.

## CASE POPOLARI MA NON SOLO

La Regione ha un ruolo importante in materia di edilizia residenziale pubblica. La legge regionale disciplina le modalità di assegnazione e i requisiti di accesso.

Il **vincolo di 5 anni continuativi di residenza** prima di poter chiedere un alloggio è l'obiettivo da conseguire, per evitare che chiunque possa entrare in graduatoria senza aver dimostrato di avere un legame con il territorio e di aver provato a trovare una casa con le proprie forze. Ma non solo: la Regione può e deve aiutare i Comuni a **realizzare e recuperare immobili** da destinare a canone calmierato per tutti quei cittadini la cui fascia di reddito supera il limite per partecipare ai bandi dell'edilizia popolare, ma che faticano a pagare l'affitto sul mercato privato con il proprio stipendio.

## IMPRESE, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO

**Identità e qualità** devono essere le nostre parole d'ordine da sostenere attraverso le politiche fiscali della Regione.

Accesso al credito, con una revisione della fallimentare gestione di Fidi Toscana e Sviluppo Toscana, pubblicità e semplificazione delle procedure per



**JACOPO CELLAI**  
IN CONSIGLIO REGIONALE

partecipare ai bandi regionali devono essere le chiavi dell'azione politico-amministrativa per **promuovere sviluppo e occupazione**.

Il lavoro è l'elemento chiave che lega tutti gli attori in campo e la Regione deve utilizzare al meglio tutti gli strumenti possibili per agevolarlo, a partire dai fondi europei a disposizione con particolare attenzione al programma FESR, il Fondo europeo di sviluppo regionale, che ha una dotazione rilevante di ben 1.229 mln € tra il 2021 e il 2027.

**Regole chiare e concorrenza** leale devono essere i punti di riferimento, non solo per promuovere investimenti e tutelare il “made in Toscana”, ma anche per indirizzare le scelte che riguardano residenza e turismo, come ha fatto coraggiosamente il Governo Meloni con la legge sulle locazioni brevi.

## CULTURA

La valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale toscano deve costituire un obiettivo fondamentale del governo regionale.

La priorità è **rafforzare il rapporto con le istituzioni culturali** per conciliare la straordinarietà del patrimonio artistico ereditato nei secoli con l'incoraggiamento concreto al lavoro dei giovani talenti emergenti.

Dare o ridare vita a concorsi letterari – vedi il Premio Prezzolini – e/o artistici può esserne di oggettivo supporto unitamente a una specifica attenzione a nuove produzioni teatrali, auspicabilmente spoliticizzate, e per una rinnovata presenza di un polo cinematografico regionale nell'ottica di un rinnovamento culturale della Toscana.

## INFRASTRUTTURE

**Aeroporto - la nuova pista di Peretola è il primo obiettivo** per Firenze e per le decine di migliaia di fiorentini di Peretola, Brozzi e Quaracchi costretti da decenni a convivere con il rumore degli aerei che volano all'altezza dei tetti. Significa più sicurezza per i voli e meno dirottamenti causati dal vento.

Vuol dire nuove migliaia di posti di lavoro.

La crescita dell'aeroporto di Firenze insieme a quella dell'aeroporto di Pisa è la strada giusta per **rafforzare la Toscana** perché i due aeroporti sono complementari per missione e tipologia di voli.

**Treni regionali e alta velocità** - La futura stazione Foster in corso di realizzazione è un progetto voluto dalla Sinistra che risale a oltre 20 anni fa. Eppure, ancora oggi, sono molti gli interrogativi aperti a cominciare da come trasportare i passeggeri a Santa Maria Novella. Il PD di Firenze ha voluto e



**JACOPO CELLAI**  
IN CONSIGLIO REGIONALE

realizzato una linea del tram proprio a servizio della Foster che invece è risultata del tutto inadeguata. E allora ecco che è spuntata l'idea del people mover che già nel 2021 aveva un costo stimato di 165 mln €.

**Prima si chiarisca quanto costa oggi e chi paga.** E quanto sarebbe ripagato dai passeggeri.

La Regione aveva annunciato la fermata di superficie "Circondaria" proprio alla Foster per lo scambio con una parte importante dei treni regionali in arrivo a Firenze ma ad oggi non se ne sa più nulla. Occorre una regia politica che la Toscana ha smarrito.

**Trasporto pubblico locale** - La Regione ha voluto la gara unica per l'affidamento del trasporto pubblico su gomma sull'intero territorio: la scelta di un unico gestore si è rivelata fallimentare per una realtà complessa come la Toscana e dovrà essere cambiata non rispondendo alle esigenze reali dei nostri cittadini.

La Regione cofinanzia la tramvia di Firenze. Sui progetti di estensione del sistema fiorentino è fondamentale valutare **progetti alternativi all'esclusivo passaggio in superficie** con la conseguente riduzione delle carreggiate stradali e della sosta e preservare tutte le alberature possibili, già oggi colpevolmente sacrificate per la realizzazione della tratta "Libertà – Bagno a Ripoli"

A peggiorare la situazione si è aggiunta la cantierizzazione totale della città con la cancellazione delle corsie preferenziali che ha trasformato in una perenne odissea il viaggio sui bus a Firenze. Attese infinite, mezzi strapieni, corse che saltano. E lo stesso problema dei tempi di percorrenza è ricaduto anche sulle spalle dei tassisti.

**La programmazione smarrita deve essere ritrovata.**

La rivoluzione del fare è lo slogan del nostro candidato Presidente Alessandro Tomasi.

**La rivoluzione del fare è il nostro impegno. Con Radici forti e Idee chiare.**

**Per i Toscani. Per la **Toscana**.**

**Il 12 e 13 ottobre Vota Fratelli d'Italia. Scegli CELLAI**

**Jacopo Cellai**



**JACOPO CELLAI**  
IN CONSIGLIO REGIONALE